



ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI VICENTINE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Commissione Sentieri e Cartografia

Commissione Sentieri e Cartografia nell'ambito dell'Associazione delle Sezioni Vicentine del Club Alpino Italiano.

La "Commissione Sentieristica e Cartografia" è formata dai responsabili sezionali della manutenzione sentieri.

Per le redazioni cartografiche questa commissione si amplia, comprendendo anche:

- persone esperte in storia e antropologia delle montagne vicentine, redattori di guide escursionistiche e libri storici,
- persone esperte in topografia che coordinano la ricerca e raccolta delle informazioni, e disegnano la carta.

La manutenzione è svolta da squadre di soci CAI volontari, presenti in 12 sezioni Vicentine, che curano diverse parti delle nostre montagne. Le squadre Vicentine sono tra le più attive del Veneto, partecipano ai corsi annuali di aggiornamento (il più recente corso regionale si è tenuto nel 2006 a Posina). Nei mesi e sui sentieri senza innevamento effettuano anche 2-3 uscite al mese, spesso in giorni che non interferiscono con l'attività delle gite CAI. Si può dire che "ritagliano" del tempo da dedicare esclusivamente ai sopralluoghi e alla manutenzione.

Questi volontari effettuano dunque la manutenzione ordinaria dei sentieri:

- apposizione dei segnavia bianco-rossi dipinti
- installazione delle tabelle
- manutenzione del piano di calpestio
- sfoltimento della vegetazione, al fine di permettere il passaggio degli escursionisti a piedi.

L'efficacia sul territorio di questa attività di manutenzione va naturalmente commisurata alla quantità e lunghezza dei sentieri che viene loro affidata: si va dai 4 sentieri affidati alla Sezione di Lonigo, ai 50 curati dalla Sezione di Thiene, e alle persone che si rendono disponibili a questo servizio.

Queste sono purtroppo una esigua minoranza rispetto al numero di soci iscritti e fruitori della montagna.

Sezione	Settore in manutenzione	n. sentieri
Arzignano	Alta Val del Chiampo – Catena Tre Croci	12 sentieri
Asiago	Altopiano Sette Comuni, zona centrale e nord	32 sentieri
Bassano	Monte Grappa, versante vicentino	22 sentieri
Dueville	Altopiano Sette Comuni, versante sud-ovest	20 sentieri
Lonigo	Novegno, versante nord	4 sentieri
Malo	Monte Summano, versante sud	6 sentieri
Marostica	Canale del Brenta, versante verso l'Altopiano Sette Comuni	17 sentieri
Montecchio M.	Sengio Alto, versante vicentino	5 sentieri
Recoaro	Conca di Recoaro, Campogrosso	6 sentieri
Schio	Pasubio, versante vicentino – Novegno	37 sentieri
Thiene	Val Posina, Monte Maio-Maggio – Tonezza – Valdastico	50 sentieri
Valdagno	Conca di Recoaro	8 sentieri
Vicenza	Alta Val D'Astico	8 sentieri

Alcune sezioni curano "in proprio" i sentieri, Schio e Dueville si avvalgono della collaborazione di associazioni alpinistiche locali presenti ai piedi delle montagne a Marano, Santorso, Piovene, Velo, Caltrano e Cogollo.



ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI VICENTINE
DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Commissione Sentieri e Cartografia

I volontari garantiscono comunque l'opera di sorveglianza delle condizioni dei sentieri dopo la stagione invernale, e anche in altri periodi dell'anno.

La manutenzione viene infatti attuata in tre momenti:

- sorveglianza, con un'escursione con l'occhio attento alle condizioni del sentiero, dove talvolta basta spostare qualche ramo o tagliare qualche fronda per migliorare la percorribilità del sentiero;
- sopralluogo, effettuato dalla squadra che interverrà, per decidere le modalità e gli strumenti necessari per il lavoro;
- intervento, di ordinaria o straordinaria manutenzione, come deciso nel sopralluogo.

L'incisione delle tabelle con le località e i tempi di percorrenza necessita di uno studio più approfondito, e delle verifiche sui luoghi di posa delle piantane (palo + tabelle). La loro installazione comporta per la Sezione CAI un investimento per l'acquisto e l'incisione delle stesse; talvolta questa spesa rimborsabile non viene pagata dalla Regione Veneto per scarsità di fondi. E' evidente che qualsiasi danno doloso arrecato alle tabelle va a ripercuotersi nelle casse della sezione CAI, o della Regione, per la sostituzione del materiale danneggiato o scomparso.

L'attività è regolata dalla legge 26.01.1963, n.91 che testualmente recita: "Il Club Alpino Italiano provvede, a favore sia dei propri soci sia di altri, nell'ambito delle facoltà previste dallo Statuto, e con le modalità ivi stabilite: al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche".

Il nostro interlocutore istituzionale sono le Comunità Montane, ai sensi della Legge Regionale 04.11.2002, n.33 in questi termini: "Il Club Alpino Italiano, di concerto con le Comunità Montane provvede ad assicurare la manutenzione dei sentieri alpini, attuandone o ripristinandone la segnaletica e curando che siano rispettate le condizioni di sicurezza corrispondenti al livello di difficoltà dei medesimi, utilizzando preferibilmente personale di particolare esperienza e competenza disponibile presso le sezioni del Club Alpino Italiano"

Il "Catasto" dei sentieri CAI viene redatto, ai sensi della Legge Regionale citata, dalla Regione Veneto, che però non provvede ad aggiornarlo da diverso tempo. Il CAI Veneto ha invece tutti i dati completi, e dovrebbe iniziare a breve un lavoro comune CAI – Regione per l'aggiornamento del catasto con nuovi strumenti informatici e di rilevamento.

Il Catasto definisce i sentieri soggetti a contributo, e che devono essere difesi per la "pubblica utilità".

Nel Vicentino la Commissione Sentieri e Cartografia del CAI ha provveduto alla revisione della rete sentieristica anche in funzione della pubblicazione e aggiornamento periodico delle quattro nuove carte dei sentieri.

In caso di lavori di manutenzione straordinaria, come la realizzazione di ponti, la sistemazione di tracciati interessati da frane o il ripristino di masiere, le sole forze del CAI talvolta non sono sufficienti.

Questo può essere dovuto dalle difficoltà tecniche da superare in fase di progettazione e di realizzazione dell'intervento o dalla mancanza di contributi pubblici che ne sostengono la spesa. Questi lavori devono essere concordati e approvati dagli enti pubblici (Comunità Montana, Comune, Forestale), al pari di interventi con concessione edilizia.

In questi ultimi anni si è trovata nel Vicentino, per esempio, la collaborazione con due enti:

- Veneto Agricoltura, che, a fronte della manutenzione ordinaria di alcuni sentieri CAI formanti un'Alta Via, ha provveduto alla realizzazione delle tabelle segnavia, sgravando le sezioni da una spesa.
- Ente per il restauro delle opere di guerra, al cui interno c'è l'architetto Vittorio Corà di Asiago per il collegamento con il CAI. Questo ente provvede al restauro con collaborazioni esterne; in alcuni luoghi la sua attività interessa anche il tracciato di sentieri CAI (come sull'Ortigara, e prossimamente sull'Altopiano di Tonezza dove il progetto viene redatto di concerto con il CAI e gli enti pubblici interessati).